

SOSTENIBILITA' ED INNOVAZIONE: BINOMIO POSSIBILE. IL RUOLO DELLE P.M.I

di Beppe Marchitelli *

TECHNOLOGICAL SMES FOR THE HEALTH INDUSTRY

Valenzano (Ba), 16 Novembre 2015

La sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale è oggetto di discussione costante non solo per la congiuntura economica, che vede l'Italia ancora in sofferenza in termini di PIL, ma in particolare per alcuni fattori di cambiamento sulla spesa sanitaria.

Sebbene il settore sanitario abbia contribuito al riequilibrio dei conti pubblici e la spesa sanitaria sia diminuita in termini nominali passando da 110mld nel 2009 a 109mld nel 2013 fino a una spesa di 110mld nel 2014.

Questa premessa per arrivare al concetto che la sostenibilità del Ssn potrebbe venire da un piano strategico che ne valorizzi il ruolo in chiave di sviluppo economico.

E' bene ricordare che la spesa sanitaria pubblica è tra le più basse in Europa, argomento che passa in secondo piano rispetto ai prezzi di riferimento.

Ricordiamo tutti che il 01 luglio 2012 è stato attribuito all'Osservatorio dei contratti pubblici il compito di pubblicare i prezzi di riferimento relativamente ai prodotti e servizi, individuati dall'AGENAS, tra quelli di maggiore impatto sulla spesa sanitaria pubblica.

Oggi i prezzi di riferimento sono passati all'ANAC. Il problema dei prezzi di riferimento è all'origine: *sono stati assegnati prezzi unici a prodotti diversi, con l'inadeguatezza dei prezzi di riferimento pubblicati.*

L'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici riconobbe, la difficoltà di valutare possibili differenze qualitative di un servizio o prodotto stante *l'elevato tecnicismo*, che impone un continuo aggiornamento e verifica con i professionisti del settore.

Altri fattori che hanno agito sulla spesa sanitaria sono stati:

l'invecchiamento della popolazione

e quelle definite da Carlo Cottarelli come

inefficienze della P.A. (contratti, appalti).

Da qui si parte per individuare un percorso virtuoso per la sanità italiana non legato ai tagli lineari.

Occorre ripensare un sistema di protezione della salute dei cittadini, avere una visione di sistema per la salute dell'individuo, *strumenti utili al miglioramento delle condizioni di salute.*

Le risposte da dare si debbono tradurre nella fornitura di servizi a una comunità definita, una sanità orientata alla persona. Oggi il confronto non è più/solo nazionale ma europeo!

Prevenzione e cure mirate porterebbero ad un risparmio stimato fino a:

- 150mld in Europa in meno di 50 anni e
- raggiungere la sostenibilità del sistema sanitario.

I fattori che mettono a rischio la sostenibilità dei sistemi sanitari europei sono:

- le malattie croniche con un peso dell'80% sulla spesa sanitaria.
- l'invecchiamento della popolazione.

Nel 2050 il 37% degli europei avrà 60 anni.

Secondo l'OCSE prevedere l'evoluzione della spesa sanitaria è una delle sfide cruciali dei Paesi industrializzati.

Occorrono quindi:

- politiche efficaci ed efficienti in termini di salute dei cittadini e
- ottimizzazione della spesa sanitaria.

E' indubbio che il ruolo dell'innovazione in sanità sia imprescindibile per ottenere risultati rilevanti e certi.

Tutto questo deve confrontarsi con uno scenario globalizzato sì, ma anche con numerose e complesse sfide.

- La trasformazione del mercato.
- Le minori risorse disponibili.
- I relativi processi di razionalizzazione della spesa pongono riflessioni e quesiti importanti sia agli enti preposti sia alle PMI che operano in sanità.

Come imprenditore e cittadino riconosco nell'innovazione la risposta migliore per la tutela della salute della persona.

Occorre quindi ripensare:

- prodotti
- servizi
- processi

Nuove strategie imprenditoriali in sanità possono fare da volano alle future generazioni che vogliono vivere l'esperienza imprenditoriale.

Vedere cioè la sanità come:

motore di sviluppo

investimento in innovazione

nel momento di contrazione economica.

Affrontare i cambiamenti generando maggiore competitività scoprendo le nuove opportunità imprenditoriali e di mercato.

La prevenzione della salute, oltre che la salvaguardia della stessa, riguarda anche tutte le PMI che operano nel settore della sanità.

Le PMI si confrontano quotidianamente con i metodi e i processi gestiti a livello centrale e regionale e rileva frequentemente la necessità di una chiarezza maggiore da parte della Governance.

La Governance è uno dei prerequisiti per consentire alle imprese investimenti in ricerca, sviluppare prodotti innovativi a favore del paziente.

Nella complessità generale che hanno le imprese che operano nel settore sanitario, ad es. la diagnostica, è irrinunciabile oltre che fondamentale il rapporto tra le imprese e i clinici

Sia nel ruolo del partner tecnologico che rappresenta l'impresa, sia nella valutazione dell'appropriatezza da parte dei clinici delle nuove tecnologie innovative.

Concludendo: gli aspetti descritti sono acquisiti per noi del settore, ma ignorati da gran parte dei cittadini.

Percorsi di innovazione tecnologica, gestione appropriata delle risorse favoriscono l'accesso dei cittadini alle cure innovative.

Il nostro Ssn è tra i migliori al mondo, l'universalità del servizio è l'elemento centrale e più importante.

Spendiamo meno rispetto ad altri Stati e dobbiamo sempre ricordare l'importanza e il valore del servizio, che si potrà sostenere finché c'è la volontà di farlo.

* Presidente A.F.O.R.P.